



Auto
Storiche

di Piero Ventura

Il mondo delle auto? Territorio prettamente maschile, senza ombra di dubbio. E d'altronde donne e motori non vanno d'accordo, lo dice anche il proverbio, no? Quindi quanta credibilità può avere una donna, magari giovane e bella, che si presenta come un pilota di auto da corsa? Praticamente ben poca. A meno che non si chiami Lisa Meggiarin da Arzignano, classe... (di una signorina non si deve rivelare l'età), che è attualmente la donna pilota di maggior successo nei campionati automobilistici riservati a vetture storiche. La quale, con al suo fianco un'altra donna giovane, bella e tenace, la pavese Silvia Gallotti, si è aggiudicata la vittoria assoluta nel Trofeo A112 Abarth 2015. Lisa è il prototipo della donna tosta, infatti non ha mai voluto diventare la donna più veloce del gruppo, ma il pilota più veloce, che è ben diverso. Di lei, Silvia Gallotti dice: "Ciò che mi ha colpita di Lisa, oltre alle doti velocistiche, è la sua determinazione. È puntigliosa e molto attenta in tutto, dalle traiettorie ai punti in cui deve sacrificare qualcosa. Con lei nulla viene lasciato al caso". Il titolo è giunto al termine di un rocambolesco finale di gara nella quinta edizione del Valsugana Historic Rally, gara che ha consegnato il Trofeo A112 Abarth 2015 a Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti autrici di una gara maiuscola rimasta incerta sino alle fasi finali quando ad una prova dalla fine, i diretti antagonisti Alessandro e Francesca Nerobutto, che comunque si trovavano alle spalle delle due ragazze sono incappati in un banale incidente in trasferimento che non ha avuto alcuna conseguenza per l'equipaggio ma ne ha fermato la gara nel momento in cui il titolo non era del tutto assegnato; un epilogo che ha lasciato l'amaro in bocca non solo ai cugini trentini ma anche alle avversarie che sul palco all'arrivo ne hanno sportiva-

Lisa Meggiarin e Silvia Gallotti regine in A112



Silvia Gallotti e Lisa Meggiarin



Lisa e Silvia in azione

Vincendo il Valsugana Historic, ultima prova di campionato, le due ragazze, veneta la prima e pavese la seconda, si sono aggiudicate l'edizione 2015 della Serie riservata alle scattanti "Scorpioncine" A112 Abarth

Raffaele Scalabrin ben navigato da Enrico Fantinato. Quinto posto per Maurizio Cochis e Milva Manganone che lasciano ai piedi della top five finale il sempre più consistente Remo Castellani con alle note Thomas Ceron. Finalmente al traguardo con un'ottima settimana piazza Cristiano De Rossi e Maurizio Palazzo che precedono l'esperto Pierluigi Zanetti coraggioso a mettersi in gioco debuttando nel Trofeo in coppia con Mattia Franchin. Nona posizione per Antonello Pinzoni e Guido Moreno mentre la top ten viene chiusa da Giuliano Ongaro e Claudio Bertoldo. Seguono nell'ordine: Fabio Vezzola e Mauro Savegnago, Enzo Concini e Corrado Baldo, Rosario Pennisi e Sonia Rossi, Raffaele De Biasi e Jenny Maddalozzo che si aggiudicano la classifica di "Gruppo 1" davanti a Giuseppe Cazzolato e Fabio Vasta e chiudono la classifica in quattordicesima posizione Silvio Cavaliere ed Andrea Gugole. Borgo Valsugana ha vissuto quindi l'epilogo la sesta edizione del Trofeo A112 Abarth che una volta di più si è dimostrato iniziativa efficace e di successo e soprattutto con un tasso di agonismo e spettacolarità che nella stagione che va a concludersi, non si sono visti in nessun altro Trofeo o Campionato riservato alle autostoriche. La classifica finale di Trofeo: 1. Meggiarin 66; 2. Nerobutto 62; 3. Cochis 52; 4. Gallione 44; 5. Armellini e Scalabrin 36 - "Under 28": 1. Nerobutto A. 29 - Femminile: 1. Meggiarin 12 - "Gruppo 1" 1. Cazzolato 18 - "Vintage": 1. Gallione 14. Nella mattinata di sabato 24 ottobre Lisa e Silvia sono state premiate presso la Fiera di Padova allo Stand Acì della Mostra "Auto Moto d'Epoca" dal presidente di Acì Italia, Angelo Sticchi Damiani.

mente riconosciuto i meriti. Scattati da Borgo Valsugana, i trofeisti hanno dato spettacolo sin dalla prima speciale lungo la quale è iniziato il lungo duello tra Meggiarin e Nerobutto, gli unici due ad esser rimasti in corsa per la vittoria finale. Tempi di altissimo livello sin dalla prima speciale dove si mettono in evidenza anche Armellini - Mengon e Cordioli - Sponda. I due di testa si scambiano le posizioni più d'una volta fino ad arrivare ad una prova dal termine con l'equipaggio rosa saldamente al comando e Nerobutto secondo che accusa qualche problema tra cui uno alla trasmissione che riesce comunque a sistemare in assistenza prima dell'ultima decisiva prova nella quale però non arriva essendo costretto alla resa in trasferimento. La Meggiarin firma anche l'ultima speciale, portando a sei i successi parziali e sul palco festeggia assieme a Silvia Gallotti oltre alla vittoria in gara - la seconda stagionale - anche quella di Trofeo che si aggiunge a quella del 2013 ottenuta con Anna Ferro, che in seguito preferì il ruolo di mamma a quello di navigatrice. Da lì, l'incontro tra Lisa e Silvia avvenne quasi casualmente a Motor Circus 2014 per l'intercessione di due amici; Giorgio Ghia da una parte e Luca Cattilino dall'altra. "Dopo 12 anni a leggere le note ai maschietti, volevo navigare un pilota donna -



Gallotti e Meggiarin premiate dal Presidente Acì, Sticchi Damiani (a destra)

racconta Silvia Gallotti, esperta co-driver pavese - Lisa, dal canto suo, cercava una navigatrice che sostituisse la brava ed esperta Anna Ferro e fu così che nacque un nuovo binomio: il nostro". Ecco che talvolta si verificano eventi e incontri che possono causare una svolta nella vita. All'apparenza sembrano mere casualità, ma in realtà non lo sono: spesso qualco-

sa capita in un determinato momento come risposta spontanea a un desiderio o bisogno più o meno conscio. Un desiderio appagato per entrambe culminato con una serie di risultati eclatanti derivanti da una perfetta sinergia sorta tra le due ragazze, ormai grande amiche dentro e fuori dall'abitacolo. Una sinergia che le ha portate a firmare risultati straordinari nelle posizioni alte delle classifiche assolute nelle gare, titolate e non, alle quali hanno preso parte, in cui sono state bravissime ad inserire la piccola A112 tra macchine potentissime dimostrando di essere un equipaggio degno dell'attenzione degli organi federali, nonché di qualche potenziale sostenitore.

"Nonostante la vittoria, per il 2016 non abbiamo ancora programmi causa la dura legge del "business" - afferma Silvia Gallotti - Ci piacerebbe cimentarci nei rally moderni... staremo a vedere. Per il momento ci godiamo questo successo con i nostri amici e i nostri sostenitori". Tornando al Valsugana Historic, il podio di gara è stato completato dai bravi Matteo Armellini e Luca Mengon per tutta la gara a tallonare il duo di testa confermando gara dopo gara le proprie possibilità per puntare in alto. Sul terzo gradino del podio salgono i veronesi Luca Cordioli ed Alessandro Sponda bravi a collezionare sempre buoni risultati. La quarta posizione va al giovane

AUTO D'EPOCA

PIERO VENTURA

Efferre nuova scuderia in Oltrepò

AUTO
di Marco Bonini

ZAVATTARELLO - Nel 2015 ci sono state cose che si possono definire: "prove generali", ma dal 2016 la nuova Scuderia Efferre Motorsport a.s.d. farà sul serio. La sede del nuovo team è a Zavattarello, dai suoi locali la vista spazia dal Castello di Zavattarello, detto anche Castello Dal Verme, un fortilizio simbolo del piccolo borgo fino a tutta l'alta Val Tidone, una location perfetta, immersa nel verde e nel cuore dell'Oltrepò pavese. La nuova associazione ha usato questo 2015 per fare le prove generali sull'impostazione e sui compiti sportivi per la futura gestione in ottica 2016. Sono 4 i soci fondatori, il Presidente Flavio Rosato, il suo vice Andrea Ballerini, il tesoriere Riccardo Filippini ed infine Roberto Tedeschi, senza incarico ma dal piede pesante. Essendo Zavattarello una terra di confine la peculiarità del nuovo team sta nell'aver equipaggi che giungono da regioni e province differenti; si va dai fratelli Andrea e Stefano Bossuto di Rivoli (TO) che si scambiano sovente il volante, ai piloti Roberto Tedeschi, Alessandro Grossetti e Renato Paganini di origine piacentina, fino al Presidente Flavio Rosato da



Un gruppo di componenti la Efferre

alcuni anni residente a Zavattarello. Situazione analoga tra i copiloti con Riccardo Filippini e Paolo Maggi oltrepadani e Carmen Razza piacentina. L'annata 2015 ha già visto entrare in sede il primo trofeo, conquistato al Ronde Colli Piacentini come 1° scuderia classificata grazie al 2° posto di classe Super 1600 e 8° assoluto di Filippini - Tedeschi ed il 1° in N3 di Grossetti - Tedeschi. Altri risultati al Valtidone (PC) 2° in R3 e 10° assoluto di Tedeschi-Filippini, 2° in A6 di Flavio Rosato; al Giarolo (AL), con 2° posto in A6 di Rosato-Filippini ed infine il Canavese con il 2° posto in N1 dei fratelli Bossuto. Con un convivio tenutosi presso il Ristorante - Pizzeria Cristal di

Santa Maria di Bobbio a cui sono intervenuti i soci fondatori, gli equipaggi ed alcuni sostenitori del neonato team, l'Efferre ha messo le prime basi sulle quali edificare la stagione 2016. Nel team arriveranno nuovi equipaggi, nuove collaborazioni cercando di curare ogni aspetto della gestione sportiva che comunque garantirà: assistenza sui campi gara, hospitality, gestione sponsor, comunicati stampa pre e post-gara, organizzazione eventi, scontistica su prodotti motoristici, visibilità sul sito internet (tuttora in allestimento), merchandising compreso nella quota iscrizione. Una nuova realtà quindi, che conferma la voglia di sport a 4 ruote in provincia di Pavia.

A Guatelli il Corvino storico

CORVINO SAN QUIRICO - Gara bagnata, gara fortunata per Guatelli - Valdada su Fiat 128 Rally nell'edizione 2015 del "Corvino storico" gara di regolarità per auto storiche valida per il campionato sociale del Veteran Car Club Carducci di Casteggio. L'esperto equipaggio pavese ha fatto sua la gara portandola a termine con 01.01 penalità precedendo la coppia Contarini - Contarini fermi a 02.06 penalità e i giovani Fronti - Ruggeri che hanno portato la loro A112 Abarth al terzo posto con 02.29 penalità. Un segno positivo il loro per una specialità poco frequentata dalle giovani leve. Completano la top five assoluta: Crosignani - Crosignani e Pegoraro - Bianchini. Nella Categoria Top, Guatelli ha preceduto nell'ordine: Fronti, Crosignani, Pegoraro, Arlenghi, Curone, Bisi, Panzarasa, Verri e Taschin a completare la top ten. La Categoria Gentleman ha visto prevalere Marrare - Modenese, davanti a Bellinzona - Achino, Giorgi - Malaspina, Tamburelli - Adaglio, Viola - Mussi e Cinciripini - Gemmi. La categoria Outsider ha registrato il successo di Contarini davanti a Maffia, Guerrini, Cerutti, Torrisi, Lamagni, Culturali e Bonacossa. La manifestazione, avversata dal maltempo si è conclusa con un convivio e la cerimonia di premiazione tenutasi presso il Centro Sportivo.



Fabio Fronti e Roberto Ruggeri